

PROGETTO SIMEST-ASSOCAMERESTERO
“BUSINESS SCOUTING E ASSISTENZA ALLE PMI”
OPPORTUNITÀ NEL SETTORE TESSILE E CONFEZIONI

OPPORTUNITÀ DI INVESTIMENTO

Forte di una tradizione ultracentenaria, l'industria del Tessile–Confezioni in Colombia è ormai una produzione consolidata che rappresenta oltre il 12% del PIL industriale ed occupa circa il 20% della forza lavoro dell'industria manifatturiera del Paese (circa 650 mila posti di lavoro).

Il settore rappresenta più del 5% delle esportazioni non tradizionali del Paese; i principali mercati per l'export sono gli Stati Uniti, Venezuela, Ecuador, Messico e i Paesi centroamericani.

La catena produttiva in Colombia è specializzata - in particolare - nell'elaborazione di abbigliamento in cotone e jeans (25%); Confezioni in fibre artificiali o sintetiche (11%); Tessuti piani di fibre artificiali e/o sintetiche (9,5%); Tessuti di cotone (9,2%); Maglieria in cotone (8,8%) e filati di fibre sintetiche (5,7%).

Le regioni del Paese con maggiore produzione di tessile–abbigliamento sono Cundinamarca e Antioquia che, assieme, detengono oltre il 90% della produzione. Grazie ai Trattati di Libero Scambio sottoscritti, il Paese ha accesso a diversi mercati, con regimi preferenziali per i prodotti colombiani.

Trattati Vigenti: con Stati Uniti, Canada, Messico, Triangolo del Nord (Guatemala, Honduras, El Salvador), Ecuador, Perù, Bolivia, Cile, Svizzera, Lichtenstein, Spagna, India, Cina, Corea del Sud.

Trattati Sottoscritti, in attesa di ratifica: Unione Europea, Norvegia, Irlanda, Regno Unito e Giappone.

L'Accordo Colombia-UE è stato ratificato dal Parlamento Europeo nel mese di dicembre 2012. Attualmente è in attesa di ratifica da parte del Congresso della Colombia e si prevede che possa essere operativo entro luglio 2013. Da quel momento risulteranno favoriti sia gli investimenti provenienti dall'Europa sia le importazioni di prodotti di origine europea, che vedranno ridotti i dazi doganali.

Trattati in fase di negoziato: Panama, Turchia e Kuwait.

Regioni del Paese più interessanti per l'insediamento di investimenti nel settore:

Bogotá – Cundinamarca

Principale centro tessile del Paese. Possiede il primo Aeroporto per movimentazione merci (Aeropuerto Internacional El Dorado). Nella capitale della Colombia hanno sede alcuni dei principali enti a supporto del settore:

- Camera settoriale dell'Associazione nazionale industriali (www.andi.com.co)

- Proexport – Promozione Investimenti e Esportazioni (www.proexport.com.co)

- SENA – Formazione tecnica e di gestione (www.sena.edu.co), che attualmente offre 12 programmi speciali per il settore

- Università de los Andes (www.uniandes.edu.co), che ha progetti di ricerca e sviluppo nel tema dei nano-tessili, assieme all'ente COLCIENCIAS (www.colciencias.gov.co).

Medellín – Antioquia

Principale centro di confezione e secondo centro tessile nel Paese. Possiede un Aeroporto internazionale adeguato all'esportazione (Aeroporto Internazionale José María Córdova). La regione possiede un Cluster tessile / confezioni / design e moda abbastanza consolidato, che promuove l'innovazione e lo sviluppo imprenditoriale,

le sinergie tra i soggetti pubblici e privati della catena e il rafforzamento della vocazione di esportazione delle aziende locali, sotto la leadership della Camera di Commercio di Medellín (<http://www.camaramedellin.com.co>). A Medellín si tengono inoltre due Fiere Internazionali: COLOMBIAMODA (Annuale, prossima edizione: 23 al 25 luglio; www.colombiamoda.inexmoda.org.co) e COLOMBIATEX (Annuale, prossima edizione: gennaio 2014).

Altre regioni interessanti:

Barranquilla – Atlántico, che offre infrastrutture per l'export, in particolare per quanto riguarda l'accesso all'Atlantico attraverso i porti di Barranquilla, di Santa Marta e di Cartagena, nonché utilizzando l'Aeroporto Internazionale Ernesto Cotissoz.

Cali – Valle del Cauca: Accesso al Pacifico attraverso il porto di Buenaventura e l'Aeroporto Internazionale Alfonso Bonilla Aragón. A Cali si tiene annualmente il CALI EXPOSHOW (Prossima edizione: 22 al 26 ottobre 2013; www.caliexposhow.com).

NORMATIVA

La normativa di riferimento in materia di investimenti esteri ("Regimen de Inversiones Internacionales") è disciplinata dal Decreto 2080 del 2000.

Sulla base del Codice degli Investimenti Esteri approvato nel 1991 (Estatuto de Inversiones Internacionales, Risoluzione 51 del 22 Ottobre del Consiglio Nazionale di Politica Economica e Sociale), delle Leggi del 1993/94, della riforma del 2000 e delle successive integrazioni, gli investimenti stranieri godono degli stessi diritti e ricevono lo stesso trattamento riservato alle aziende locali.

La legislazione colombiana prevede per gli imprenditori stranieri partecipazioni attraverso: società off-shore costituite ad hoc dall'investitore, succursali di società straniere, imprese uni-personali, società colombiane con investimenti stranieri nelle forme previste dalla normativa locale.

Tranne casi particolari (servizi pubblici e progetti minerari di valore superiore a 113 mln/euro), per gli investimenti stranieri è sufficiente la registrazione dei contratti presso la Banca Centrale colombiana (Banco de la República). Gli investimenti esteri sono protetti e garantiti da convenzioni e accordi internazionali (OPIC e MIGA), anche in materia di conciliazione e arbitrato internazionale (ICSID).

Le forme societarie più utilizzate dagli investitori stranieri in Colombia sono:

- la Società anonima (Sociedad Anonima, S.A.), costituita da un minimo di cinque soci. I soci sono responsabili fino all'importo dei loro contributi di capitale (capitale sottoscritto);
- la Società di responsabilità limitata (Sociedad de Responsabilidad Limitada, S.r.l.), che prevede un numero di soci che varia da un minimo di due ad un massimo di 25. I soci sono responsabili nei limiti del loro contributo finanziario;
- la Filiale di società estere. Il diritto commerciale colombiano stabilisce regole precise per distinguere tra società straniere e filiali locali di società estere. Il codice del commercio prevede che, se la società straniera intende svolgere in modo permanente attività in Colombia, apra una filiale nel Paese;
- La Società per Azioni Semplificata (S.A.S.), che consente, rispetto agli schemi societari tradizionali, una rilevante riduzione dei costi di costituzione e dei necessari passaggi burocratici e garantisce un'ampia flessibilità organizzativa. La Legge No. 1.258 non prevede alcuna limitazione al genere d'impresa che può costituirsi nella forma della S.A.S., né sotto il profilo dimensionale che delle attività realizzabili. Questa tipologia di società ha suscitato grande interesse da parte degli imprenditori, soprattutto per l'agevole procedura di costituzione, le caratteristiche molto più flessibili e la libertà che hanno gli azionisti di stabilire il funzionamento e la struttura della stessa (ad esempio, la possibilità di dichiarare un oggetto sociale indeterminato, di costituzione da parte di un solo azionista e di fissare una durata indefinita).

Tutte le forme societarie menzionate sono adeguate alle operazioni di investimento italiane. Per l'insediamento di stabilimenti produttivi e / o commerciali, la Società per Azioni Semplificata (SAS) è lo strumento più idoneo.

INCENTIVI:

Insediamenti per investimenti in Zone Franche:

- Aliquota dell'imposta sui redditi del 15% (fino a febbraio del 2012 l'aliquota normale era del 33%. A partire dal 1° Marzo 2013, con la Riforma Tributaria, l'aliquota normale è pari al 25%).
- Esenzione da dazi doganali e IVA per l'importazione di beni.

LIMITAZIONI:

Per il riconoscimento come Utente Industriale di Beni e Servi all'interno di una Zona Franca Permanente, è necessario tenere conto delle fasce di investimento e del numero di impiegati richiesto, in funzione del valore degli attivi dell'azienda e quindi:

Attivi fino a U\$ 129.000 (nessun obbligo di assumere un numero minimo di impiegati)

Attivi da U\$ 129.000 a U\$ 1,28 milioni (obbligo di assumere un minimo di 20 impiegati)

Attivi da U\$ 1,28 a U\$ 7,72 milioni (obbligo di investimento minimo di U\$ 1,28 milioni e di assumere un minimo di 30 impiegati)

Attivi di oltre U\$ 7,72 milioni (obbligo di investimento minimo di U\$ 2,96 milioni e di assumere un minimo di 50 impiegati)

Per le importazioni di abbigliamento e calzature, il Governo colombiano ha stabilito una misura di carattere protezionistico, provvisoria per la durata di un anno, con il Decreto 0074 del 23 gennaio 2013:

Fino al 28 febbraio 2013 il dazio doganale vigente equivaleva al 15% (sia per abbigliamento che per calzature). A partire dal 1° marzo 2013, e per un anno, abbigliamento e calzature importate sono soggette a un dazio "misto":

- Per l'abbigliamento, un dazio "ad valorem" del 10% + un Dazio specifico = 5 U\$ / kg. lordo (l'importatore è obbligato a fornire l'informazione relativa al peso reale nella dichiarazione di importazione).

- Le calzature sono soggette allo stesso dazio "ad valorem" (del 10%) + 5 U\$ / paia di scarpe.

MODALITÀ DI INVESTIMENTO

Le principali opportunità per le aziende italiane si trovano nei seguenti comparti:

Tessile:

- Fornitura di macchinari e tecnologie italiane in tutta la filiera (taglio, filatura, tessitura, lavaggio, essiccazione, tintoria, finissaggio, etc.).

Confezioni:

- Fornitura di macchinari e tecnologie per tutta la filiera (taglio, assemblaggio, cucitura, stiratura, finissaggio, maglieria, calzetteria, etc.).

- Accordi di produzione / licenza: In Colombia (in particolare nella città di Medellín), producono i seguenti marchi internazionali: Avirex, Tommy Hilfiger, Levis, DKNY, Hanes, Gymboree, Ralph Lauren, Brooks Brothers, Eva Picone, Daniel Hetcher, Liz Claiborne, Nautica, Oscar de la Renta, Nine West, Kathie Lee, Gymboree, Dockers, Hue Charter Club, Levis, Slates, Timberland, Little Me, Byford, Hush Puppies, Pex, Farah, Sock Shop, Burlington, Mothercare.

Sotto accordi di licenza si producono in Colombia: Diesel, Fiorucci, Americanino, Naf Naf, Esprit, Chevignon, Levis, Girbaud.

- Accordi commerciali per l'esportazione in Colombia di abbigliamento (comprese calzature e accessori), in particolare se di marchi conosciuti internazionalmente. È importante segnalare che, essendo la Colombia un Paese produttore - esportatore di abbigliamento, calzature ed accessori, risulta più interessante posizionare prodotti di griffe che prodotti di medio - alto livello non firmati.

- Accordi di franchising (incluso il comparto dell'intimo uomo - donna)

PRESENZA DI IMPRESE ESTERE INTERESSATE A COLLABORARE CON CONTROPARTI ITALIANE

Settore produzione Tessili:

Aziende colombiane potenzialmente interessate ad acquistare macchinari e tecnologie italiane in tutta la filiera:

[Textiles Fabricato Tejicondor S.A.](#) produce cotone, maglieria, abbigliamento militare, non tessuti, ecc.

[Coltejer S.A.](#) - Comprata da Kaltex (México) Fabbrica prodotti tessili e confezioni, tessuti piani, ecc.

[Textilia S.A.](#) (1969) Produce tessuti e filati inclusi

[Protela S.A.](#) produce tessuti e filati, anche per abbigliamento intimo

[Lafayette S.A.](#) produce tessuti per le diverse industrie

Settore Confezioni:

Aziende colombiane potenzialmente interessate ad acquistare macchinari e tecnologie italiane in tutta la filiera
Comercializadora [Arturo Calle](#): produce in loco (importa dall'Italia tessuti, bottoni, accessori, ecc.) / importa tessuti e prodotti finiti.

[Manufacturas Eliot S.A.](#) - Bogotá Produce tessuti e abbigliamento. Marchi locali: Pat Primo, Pinelli, Platino, Primera Agencia

Vestimundo - Fabrica de Calcetines [Crystal](#): Produce abbigliamento intimo ed esterno Marchi locali: GEF y Baby Fresh, Punto Blanco

[Permoda](#) - Bogotá Produce abbigliamento e accessori moda. Marchi: Armi, Pronto, Bkul, Koaj, Love, Under Me

Confecciones [Leonisa S.A.](#) Fabbrica abbigliamento intimo

Settore lavorazione cuoio:

Nalsani: Fabbrica borse, valigie, accessori e abbigliamento Marchio: [Totto](#)

[Bot's and Bag's](#) produce borse, calzature, accessori

[Mario Hernandez](#) produce borse, calzature, accessori

[Manufacturas Velez](#) produce borse, calzature, accessori

PRESENZA DI INVESTIMENTI ITALIANI NEL PAESE

Diesel: Produzione in Colombia - sotto licenza - di Jeans e punti vendita e negozi in diversi Centri Commerciali del Paese.

Benetton: Negozi in diversi Centri Commerciali e accordo commerciale, dal 2009, per la presenza di corners all'interno dei negozi Falabella

[Sisley](#): Negozi in diversi Centri Commerciali del Paese

[Salvatore Ferragamo](#): Due negozi a Bogotá (Zona "rosa" e Aeroporto Internazionale El Dorado)

[Max Mara](#): Negozio nel Centro Commerciale El Retiro – Bogotá

[Versace](#): Negozio nel Centro Commerciale El Retiro – Bogotá

[Marina Rinaldi & Marella](#) Negozio nel Centro Commerciale El Retiro – Bogotá

[Bulgari](#): Negozi a Bogotá, Barranquilla, Bucaramanga, Cali, Medellín e Pereira

[Emporio Armani](#): Negozio nella zona "rosa" di Bogotá

[Furla](#): Due negozi a Bogotá (Centro Commerciale Atlantis Plaza di Bogotá e Aeroporto Internazionale El Dorado)

[Le Collezioni](#): Importa e rappresenta diversi marchi italiani, di cui Canali, Salvatore Ferragamo, Ermenegildo Zegna (uomo); Fendi, Salvatore Ferragamo, Prada, Moschino (donna)